



NOTIZIE DASP

FOGLIO SEMESTRALE DI INFORMAZIONI AI SOCI DELLA DEPUTAZIONE ABRUZZESE DI STORIA PATRIA

- 54 -

Primo semestre 2021

SALUTO DEL PRESIDENTE

La pubblicazione del presente notiziario mi permette di rivolgere un caloroso saluto a tutti i soci della Deputazione abruzzese di storia patria, ricordando come solo attraverso un lavoro comune e plurale si può realizzare il compito che nel 1888 venne affidato da un ristretto gruppo di illuminati studiosi alla nostra Deputazione; quello di scoprire, valutare, valorizzare e diffondere le fonti documentarie abruzzesi, in un incontro tra la cultura accademica, gli studiosi locali e gli intellettuali che frequentano biblioteche e archivi. Come ho avuto di dire in occasione della mia elezione a presidente, farò in modo che nella Deputazione siano sempre più presenti i giovani e le donne, con un'attenzione particolare a tutti i territori della regione Abruzzo. Quindi un rinnovato impegno, che peraltro si indirizza verso il futuro in continuità con coloro che mi hanno preceduto e particolarmente con la lunga presidenza di Walter Capezzali, che ha consolidato negli ultimi tre decenni i progressi compiuti nei precedenti cento anni (*Fabrizio Marinelli*).

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DELLA DEPUTAZIONE

A causa della pandemia non sarà possibile svolgere il consueto incontro di primavera dei soci in quanto i convegni e le riunioni scientifiche sono vietate sino al 30 giugno 2021. Cercheremo di recuperare l'occasione in autunno organizzando oltre all'assemblea ordinaria anche un convegno in ricordo di Gioacchino Volpe, illustre storico abruzzese, già presidente della nostra deputazione.

“DALLE PERGAMENE DELLA FAMIGLIA MELATINO ALLE FOTOGRAFIE DELL'ISTITUTO LUCE”: VALORIZZAZIONE DELLE FONTI DOCUMENTARIE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI TERAMO

Su iniziativa del direttore dell'Archivio di Stato di Teramo dott. Ottavio Di Stanislao e del prof. Giacomo De Iuliis, entrambi nostri soci, l'Istituto abruzzese di ricerche storiche e l'Archivio di Stato di Teramo hanno promosso una proficua valorizzazione del patrimonio storico documentario del territorio teramano con un apposito progetto pluriennale presentato alla Fondazione della Cassa di Risparmio della provincia di Teramo.

Il progetto di alto valore culturale vede pienamente partecipi la Deputazione abruzzese di Storia Patria attraverso i deputati di area teramana Roberto Ricci, Berardo Pio, Marcello Sgattoni, Enrico Di Carlo e le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche dell'Università di Teramo.

Si tratta della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Teramo di 900 pergamene (secc. XIII-XIX, 21 volumi dei Catasti antichi (secc. XVI – XVIII) e del ruolo provvisorio delle case in 13 Comuni del teramano (1807); ulteriormente, dal Fondo Questura 646 fotografie dell'Istituto Luce, 215 dell'Ufficio Stampa della Federazione del PNF, 33 immagini degli anni '30 e '40 del '900. Il progetto prevede anche un apposito convegno sulla predetta documentazione, nonché una mostra documentaria con un suo catalogo.

FASE FINALE DEL LAVORO DI RICERCA SUI CARDINALI FRANCESCO E TROIANO ACQUAVIVA E NUOVE INIZIATIVE

Prosegue con ottimi risultati anche per l'Abruzzo la collaborazione pluriennale del prof. Roberto Ricci, componente il direttivo della Deputazione, presso l'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea con la fase finale del lavoro di ricerca *I cardinali Francesco e Troiano Acquaviva d'Aragona ambasciatori di Filippo V e Carlo III di Borbone a Roma (1709 – 1747)*. Inoltre, come deciso nell'Assemblea dei soci tenutasi il 18 ottobre 2020 ad Orsogna, il prof. Ricci si occuperà del coordinamento del progetto *Transumanze di terra e di mare* che vede insieme la nostra deputazione, quella delle Marche, della Puglia e della Dalmazia nell'apposita progettualità nazionale della Giunta centrale degli studi storici.

PROGETTO “AQUARIUS”. DIGITALIZZAZIONE DELL’ARCHIVIO STORICO

È appena iniziata la seconda fase di lavoro sull’Archivio storico della Deputazione (1888-1988), nell’ambito del progetto “Aquarius” della Giunta centrale per gli studi storici finalizzato alla descrizione e digitalizzazione degli archivi storici delle Società e Deputazioni di Storia Patria.

La prima fase, dedicata al riordinamento e alla descrizione delle varie serie archivistiche, è stata attuata dalla dott.ssa Michela Di Francesco tra giugno 2019 e gennaio 2020. Sono state descritte oltre 1.300 unità tra fascicoli e registri e i relativi dati inseriti nella piattaforma “Opera”.

Dopo la forzata interruzione causata dall’epidemia, è ora ripreso il lavoro con la digitalizzazione delle due serie documentarie più significative, cioè la Corrispondenza e gli atti delle Riunioni del Consiglio dei Deputati e dell’Assemblea dei soci.

Questa seconda fase del progetto, è affidata all’operatrice archivistica Sig.ra Rosa Liberatore che, grazie al recente accordo di cooperazione tra la Deputazione e la direttrice dell’Archivio di Stato dott.ssa Sebastiana Ferrari, si avvale di uno scanner altamente professionale. Dovrebbe concludersi per fine giugno o inizi di luglio e rendere così possibile la consultazione online dei documenti nel sito web della Giunta centrale (<http://aquarius.gcss.it/it>).

IL LAVORO CONTINUA

Nonostante la pandemia la catalogazione ordinaria prosegue ed i servizi di prestito locale e interbibliotecario sono stati assicurati.

Inoltre, grazie alla importante novità del sostegno all’editoria varato con D.M. n. 267 del giugno di quest’anno, che prevedeva una straordinaria assegnazione di finanziamenti in favore delle biblioteche per l’acquisto di libri, la nostra “Antinoriana” ha definito l’acquisizione di ulteriori importanti edizioni nella specifica area storica di competenza, che sono già a disposizione degli studiosi.

PROGETTO TOPONOMASTICA

La Deputazione ha aderito ad un progetto della Giunta Storica Nazionale teso ad indagare statisticamente lo stato dell’arte degli ultimi dieci anni per quanto riguarda la toponomastica stradale, materia per la quale la legge affida alle Deputazioni l’espressione dei pareri di congruità in merito alle nuove intitolazioni.

L’indagine ha impegnato notevolmente il personale di segreteria che ha realizzato una puntuale e completa rilevazione dell’attività svolta; tale indagine, unitamente alla relazione esplicativa delle principali problematiche rilevate, è già stata trasmessa alla Giunta Centrale.

ATTIVITÀ EDITORIALE: il «BULLETTINO»

È in elaborazione il nuovo volume del Bullettino, relativo all’Annata 2020, 132° della serie, che come di consueto verrà distribuito ai soci in autunno. Un particolare ringraziamento per l’impegno e la qualificata attenzione alla nostra deputata Maria Rita Berardi e alla solerte segretaria Lorella Aliucci, che permettono come ogni anno la redazione e la pubblicazione del Bullettino.

Mi sia consentita una riflessione. Come nuovo presidente ho ricevuto diverse lamentele da parte di soci che si sono visti rifiutare un loro contributo inviato per la pubblicazione sul Bullettino, in quanto ritenuto insufficiente da parte della commissione di lettura. Posso assicurare come la valutazione della Commissione di lettura sia motivata esclusivamente dal merito del lavoro, e dunque l’atteggiamento giusto in questi casi non può che essere un approfondimento ed una revisione dell’articolo proposto. Solo così si cresce e si matura all’interno di una comunità che ha il compito di accompagnare tutti nei propri studi, ma anche di garantire l’assoluta serietà di quello che viene pubblicato sia sotto il profilo del merito, sia sotto il profilo dell’aderenza alle regole redazionali e più in generale ai consolidati schemi scientifici che, come in tutte le discipline, sono codificati (*F.M.*).

LA COLLANA COMUNI D’ABRUZZO

Si è avuto modo di interloquire con il Presidente della Regione Abruzzo proponendo la continuazione della collana dedicata ai comuni d’Abruzzo, ferma dopo il volume dedicato al Comune di Abbateggio. Restiamo in attesa di una decisione al riguardo che, se positiva, permetterebbe di pubblicare in tempi brevi i volumi dedicati a Lettomanoppello e Crognaleto.

MEMENTO QUOTE SOCIALI

Si ricorda a tutti i soci che il sollecito pagamento della quota sociale è non soltanto concreto e doveroso segnale di appartenenza, ma anche un ulteriore segno di vicinanza e di aiuto per garantire alla Deputazione i mezzi economici necessari a proseguire nell'impegnativo servizio culturale di cui deve farsi carico.

A questo proposito si ricorda che il pagamento (€ 70,00 per anno) può essere effettuato presso la nostra Segreteria (c/o Archivio di Stato, via G. Galilei 2, Bazzano dell'Aquila), oppure con versamento sul conto corrente postale n. 12141677, o con bonifico bancario al Servizio di tesoreria acceso presso la BPER. Per quest'ultima forma di pagamento, ricordiamo che è necessario indicare il "codice IBAN", che per la Deputazione è il seguente: IT51F0538703601000000040264 (invece in caso di bonifico postale codice IBAN IT44X0760103600000012141677).

Prosegue la campagna di sensibilizzazione con contatti personali e riservati, per accertare i motivi del ritardo nella corresponsione delle quote. Considerando che spesso tale inadempienza è da addebitare a motivi particolari anche quando è vivo l'interesse a mantenere il rapporto associativo, come già segnalato nel notiziario precedente si è deciso di prevedere, su richiesta motivata, un parziale anche consistente condono dell'arretrato. Si tratta di una decisione che rimarrà valida ancora per qualche anno. Ne approfitti quanto prima chi desidera mantenere la qualità di socio e non perdere i non pochi servizi offerti, ampiamente superiori alla modesta quota dovuta.

